Noto. Rissa sulla scalinata della Cattedrale durante il comizio del candidato a sindaco: tre indagati

Tre avvisi di conclusione indagini a carico di altrettante persone. Li hanno notificato gli uomini del commissariato di Noto come disposto, al termine dell'attività investigativa, dalla procura della Repubblica. Si tratta di due netini e un uomo di Rosolini. Sono tutti accusati di rissa.Gli avvisi scaturiscono dall'attività d'indagine condotta dagli uomini del Commissariato di Noto a partire dal 15 giugno 2016 quando, a seguito di segnalazione telefonica, gli agenti intervenivano in piazza Municipio dove, poco prima, si era svolto un comizio elettorale di un candidato a sindaco. In corrispondenza della scalinata della cattedrale due persone inveivano verbalmente l'uno contro l'altro. All'alterco prendeva parte una terza persona a difesa di uno dei due individui. I partecipanti alla rissa venivano bloccati prontamente dai poliziotti che constatavano segni evidenti di colluttazione. Due degli indagati hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari, con prognosi di pochi giorni. Il movente della rissa non riguarderebbe, comunque, ragioni politiche o legate alla competizione elettorale, quanto piuttosto vecchi rancori familiari e ripetute offese.

Calcio, Lega Pro. Adesso è

ufficiale: Nicola Mancino torna in azzurro

Era nell’aria, adesso è ufficiale. Torna in azzurro Nicola Mancino. Il trequartista di 33 anni, con la maglia del Siracusa, era stato tra i protagonisti di una brillante stagione in Prima Divisione (Lega Pro) nel 2010/11. Adesso il ritorno. Mancino ha giocato lo scorso anno con l’Andria. In carriera ha vestito la maglia di Foggia, Grosseto, Ternana e Napoli. Intanto, mentre prosegue il ritiro precampionato, iniziate le prime visite mediche a villa Rizzo.

Di nuovo operativo il Cup di Carlentini, il Comune mette a disposizione due operatori

Ripresa a pieno regime da ieri per tutti i giorni feriali della settimana l’attività di sportello nel Centro unico prenotazioni del Poliambulatorio di Carlentini.
A consentirlo è stata la disponibilità del sindaco di Carlentini Giuseppe Basso a concedere all’Asp di Siracusa due operatori comunali, debitamente formati, da affiancare al personale amministrativo dell’Azienda.A tale scopo il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta e il sindaco di Carlentini Giuseppe Basso hanno stipulato una convenzione della durata di cinque anni che detta le modalità operative ed i termini della collaborazione tra i due enti.I residenti di Carlentini e della frazione di Pedagaggi, pertanto, potranno usufruire allo sportello del

Poliambulatorio di via Dello Stadio di servizi quali l'iscrizione e cancellazione al servizio sanitario nazionale, scelta, revoca o cambio del medico di base e del pediatra di libera scelta, emissione del libretto sanitario, operazioni di verifica per l'emissione della tessera sanitaria, esenzione ticket sanitario per condizione economica, anche disoccupazione, prenotazione prestazioni sanitarie ed eventuali altri servizi.Gli operatori che il Comune ha messo a disposizione dell'Asp rimangono dipendenti dello stesso. Nelle attività di formazione e di allestimento delle postazioni ha collaborato il personale dei Sistemi informatici dell'Azienda diretti da Sebastiano Quercio."Esprimo i miei più sentiti ringraziamenti al sindaco di Carlentini Giuseppe Basso – sottolinea il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta – che tanto si è speso per il raggiungimento di questo risultato, concedendo due unità lavorative comunali da affiancare al personale aziendale per consentire l'apertura dello sportello Cup a pieno regime. Gli siamo grati per la disponibilità che manifesta continuamente nei confronti dell'Azienda sanitaria in un'ottica di collaborazione interistituzionale secondo un modello integrato già sperimentato con successo anche in altri comuni del territorio provinciale. Azioni sinergiche come questa messa in atto a Carlentini ci aiutano a migliorare la qualità dei servizi offerti nel rispetto del diritto alla salute e della agevole fruizione dei servizi"."Questa collaborazione – dichiara il sindaco Giuseppe Basso – è un esempio concreto di sinergia tra i due Enti per offrire servizi migliori ai cittadini, sia sanitari che sociali, mettendo insieme le forze e superando le vecchie impostazioni. Per venire incontro agli utenti del servizio sanitario, abbiamo ritenuto necessario fornire agli stessi un'agevole modalità di accesso ai servizi incrementando lo sportello del Poliambulatorio di Carlentini con un congruo numero di operatori, mettendo insieme personale dell'Asp e dell'Amministrazione comunale. In tal modo abbiamo inteso alleviare le difficoltà dei residenti nel comune di Carlentini e nella lontana frazione di Pedagaggi mantenendo il

servizio nel proprio territorio, riducendo comprensibili disagi di spostamento e facilitandone l’accesso soprattutto alle categorie più fragili”.

Rotaract Siracusa, passaggio di campana: Gianluca Tota nuovo presidente

Tradizionale cerimonia del passaggio della campana per il Rotaract Club di Siracusa. A guidare il club service giovanile sarà Gianluca Tota, affiancato da un direttivo di alto profilo formato dai seguenti membri: Loris De Orlando: vicepresidente, Serena Quercio: segretario, Stefano Binetti: tesoriere, Costanza Finocchiaro: prefetto, Larissa e Lorenz Breuer: consiglieri, Isabella Barbagallo: past president.
Durante il passaggio della campana, sono state conferite due onorificenze di socio onorario per il presidente uscente Angelo Giudice e per la consigliera dell’Inner Wheel Club Siracusa Giulia Giambusso. Ad assistere alla cerimonia erano presenti inoltre le seguenti autorità: Il Consigliere del Distretto Rotaract 2110 Sicilia – Malta Aurelia Brancato; Il Delegato della Zona Iblea Gabriele Massimiliano Ragusa; Il Delegato per l’azione interna per l’Area Orientale del Distretto Rotaract 2110 Sicilia – Malta Gaetano Brunetti Baldi; Il Consigliere Comunale Dario Tota; Il Presidente del Rotary Club Siracusa Emanuele Nobile; Il Past President del Rotary Club Siracusa per gli a.s. 2015/16 e 2016/17 Angelo Giudice; Il Presidente del Rotaract Club Ragusa Stefano Firrito; Il Presidente del Rotaract Club Siracusa Monti Climiti Sebastiano Cavallaro; Il Vicepresidente del Rotaract Club Siracusa Monti Climiti Nicolò Saetta; Il Past President

del Rotaract Club Siracusa Monti Climiti per l'a.s. 2014/15 Pasquale Saetta; Il Consigliere dell'Inner Wheel Club Siracusa Giulia Giambusso; Il Socio Amico del Rotaract Club Siracusa Giovanni Gianino; Il Socio Amico del Rotaract Club Siracusa Gianluigi Sciabica.
"Sono davvero contento ed emozionato per questa nuova avventura – ha dichiarato Gianluca Tota – devo ringraziare il precedente direttivo per il grande lavoro svolto in questi anni e sono sicuro che insieme a tutto il nuovo gruppo continueremo a proporre iniziative valide, destinate al bene comune, al sociale e a importanti opere di solidarietà".

Siracusa. Ritorna regolare la raccolta dei rifiuti dopo turni a macchia di leopardo

Ritorna da questa sera alla normalità il servizio di raccolta dei rifiuti in città. L'Igm ha comunicato in mattinata che entro la fine della settimana saranno pagati gli stipendi, cosa che ha contribuito a riportare il sereno. Dopo la sosta del fine settimana, la raccolta dei rifiuti era infatti ripartita a macchia di leopardo, lasciando in diverse aree i sacchetti accatastati all'interno e tutto intorno ai cassonetti. Turni di raccolta regolari dalla serata odierna.

Terribile incidente stradale, bimba di 4 anni di Noto trasferita in elisoccorso a Catania

Si trova ricoverata nel reparto di rianimazione pediatrica del Garibaldi di Catania la bimba di 4 anni di Noto rimasta vittima di un grave incidente stradale. La piccola è stata trasferita d'urgenza in elisoccorso prima al Cannizzaro e poi nella struttura sanitaria etnea per via delle sue condizioni.
L'incidente è avvenuto lungo la provinciale Ispica-Rosolini. Secondo una prima ricostruzione, la bimba sarebbe scesa dal furgone parcheggiato ai bordi della carreggiata. Sfuggendo al controllo dei genitori, si sarebbe ritrovata in strada proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo una Fiat Punto. Inevitabile l'impatto, con la piccola sbalzata di alcuni metri.
E' stato l'uomo alla guida dell'auto a chiamare i soccorsi. Dopo una prima corsa al più vicino ospedale, è stato disposto il trasferimento urgente al Cannizzaro con elicottero del 118 giunto dalla postazione di Caltanissetta.

Emissioni da ridurre e miasmi: sarà battaglia di perizie tra Procura ed

industrie

Non è difficile ipotizzare che sarà presto battaglia di perizie tra la Procura di Siracusa e le due aziende raggiunte dal provvedimento di sequestro preventivo degli impianti. Esso ed Isab/Lukoil stanno già lavorando a studi di fattibilità (puntati sul cosiddetto Nar, Non Aggravio di Rischio) per rispondere alle prescrizioni imposte. I tempi sono ridotti, due settimane per produrre "controdeduzioni" al pool antinquinamento della Procura retta da Francesco Paolo Giordano.
L'accusa, intanto, è netta: "contributo al peggioramento della qualità dell'aria dovuto alle emissioni degli impianti", si legge nelle carte. Non un ragionamento empirico, i magistrati siracusani si sono avvalsi anche di esperti nazionali come Mauro Sanna (chimico, ex Arpa Lazio) e Nazareno Santilli dell'Ispra. Hanno firmato voluminose perizie che contribuirebbero – "attraverso lo studio dei venti e della posizione degli stabilimenti" – a rendere attribuibili "a fonti certe" i fenomeni di cattiva qualità dell'aria, i miasmi. Una correlazione su cui mai prima vi era stata unicità di vedute e su cui si concentrerà – presumibilmente – lo "scontro".
Il pool siracusano ha segnalato, a vario titolo, anche la "genericità" della Aia (Autorizzazione integrata ambientale) con prescrizioni definite "lacunose" e la presenza "di scelte atipiche e talvolta anomale" se non addirittura una "presunta inadeguatezza" in relazione alle tecnologie effettivamente disponibili per il contenimento delle emissioni.
Facile immaginare che i due colossi petroliferi lavoreranno per smontare pezzo su pezzo molte delle contestazioni, come è legittimo che sia. Ma anche se nessuno lo dice apertamente, c'è attesa per capire quale sarà in realtà la risposta ad una "mossa" che non ha un precedente.
Da qui l'atteggiamento prudente dei sindacati – riassumibile in "bene garantire la salute, non paghino però i lavoratori" –

e gli appelli alla continuità collaborativa che partono dai Comuni della zona industriale, anche se non per bocca dei primi cittadini, ufficialmente alla finestra nel triangolo industriale.

Siracusa. La settimana di Ortigia Sound System Festival, invasione giovane a ritmo di dance

Parte ufficialmente oggi la quarta edizione di Ortigia Sound System Festival. La manifestazione è stata presentata questa mattina dagli organizzatori, insieme al vicesindaco Francesco Italia e al vicepresidente del Cda del Consorzio Plemmirio, Concetta Carbone, che hanno ringraziato le istituzioni e i partner e il sostegno per un evento che assume una rilevanza sempre più internazionale.
Il festival è seguito con interesse dalla stampa di settore grazie alle indovinate line up che portano in città musica "da ballare" che guarda a beat e generi diversi.
Quest'anno Oss ospita performance dei producers londinesi Mount Kimbie, la prima data italiana di Sevdaliza, la dj Paquita Gordon, il producer americano Palms Trax e Avalon Emerson. E poi ancora Moses Boyd, !K7 Sound System, Marcin Öz (Whitest Boy Alive), Yombe, Kassiel, D. KO e Rocco Pandiani. Senza dimenticare il già sold out appuntamento con Erlend Oye.
Fino al 30 luglio il festival riempirà di colori e suoni le locations scelte per la sua nuova edizione: l'Antico Mercato di Ortigia, l'Arena Maniace e la Giudecca.
Ortigia Sound System è organizzato con il patrocinio e il

supporto di Regione Siciliana, Comune di Siracusa, Libero Consorzio Provinciale Siracusa e della Comunità Euro Afro Asiatica del Turismo. La settimana del festival è inserita nel programma di 2.750 anni dalla fondazione della città.

Siracusa. Ritardano 15 giorni nel pagamento dell'affitto e scatta la "vendetta" del proprietario di casa

Il protagonista di questa curiosa storia è un siracusano di 68 anni. Aveva affittato un appartamento a due ragazzi. E visto il ritardo di 15 giorni nel pagamento della quota mensile, ha pensato di farsi “giustizia” da sè.
Approfittando dell’assenza degli inquilini, è entrato in casa ed ha preso tutte le cose di loro proprietà (vestiti, oggetti, documenti) poi stipate in un altro locale. Non contento, prima di andare via, ha cambiato anche la serratura di casa.
Al ritorno, la brutta sorpresa per i due ragazzi. Convinti di un furto in corso, hanno chiamato vigili del fuoco e polizia. Ma il mazzo di chiavi dimenticato dal proprietario di casa all’interno dell’abitazione ha subito indirizzato le indagini, condotte dagli agenti delle Volanti.
Convocato in Questura, l’uomo ha ammesso le sue responsabilità e permesso di recuperare gli oggetti dei due ragazzi. E’ stato denunciato per furto, danneggiamento, violazione di domicilio ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Avrebbe provato a giustificarsi dicendo che voleva invitarli a lasciare l’abitazione.

Siracusa. Ex Provincia, dipendenti in assemblea e Vinciullo: "non accontentatevi di promesse"

Mentre i dipendenti della ex Provincia Regionale sono riuniti in assemblea con i sindacati, tardano ad arrivare le attese buone notizie da Palermo. A dispetto dell'incontro della scorsa settimana e l'annuncio di un disegno di legge con ulteriori 18 milioni di euro per le ex Province Regionali in pre-dissesto, nessuna certezza pare emergere sul salvataggio di Siracusa.

"Il disegno di legge sulle ex Province non è ancora stato depositato in Commissione Bilancio e in Assemblea", dice secco il presidente della commissione, il siracusano Enzo Vinciullo.

"Non appena il provvedimento legislativo arriverà in Commissione, sarà da me posto all'ordine del giorno e riceverà una corsia preferenziale, così come ho fatto fino adesso", assicura Vinciullo che ha già convocato per dopodomani i lavori di commissione.

Ma intanto i dipendenti siracusani reclamano il pagamento di cinque mensilità di stipendio e dopo le agitazioni della passata settimana sembrano pronti a tornare sul piede di guerra.

Sono attualmente disponibili i poco meno di 3 milioni di euro stanziati con un precedente provvedimento. "Vengano usati per il pagamento di due mensilità, ma lo si faccia subito", sollecita Vinciullo. Altri 3 milioni di euro sono stati stanziati ma non sono ancora disponibili, in attesa dei mandati.

Domani, intanto, la Regione distribuirà altri 25 milioni di

euro, come era stato già previsto ben prima delle proteste siracusane. “Ai dipendenti della ex Provincia dico di stare in allerta, perchè al momento non c’è nulla di quanto viene sbandierato da altri. Non si accontentino di promesse”, il monito del presidente della commissione Bilancio.